

MINISTERO  
BENI CULTURALI



Ministero per i Beni Culturali  
e Ambientali

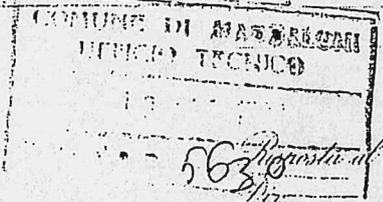
SOPRINTENDENTE PER I BENI AMBIENTALI  
ARCHITETTONICI ARTISTICI E STORICI  
DI CASERTA

21127

- 5 1 1988

C.T.  
Polite. Legatoria  
Polite. Libreria  
[Signature]

Comune di MADDALONI (CE)



Prot. N. 14534 Allegato

56 Richiesta al Foglio del 9/6/88  
N. 14660/3903UT

OGGETTO: Maddaloni (CE) - Piano di Recupero -- Richiesta parere.

In riferimento all'oggetto questa Soprintendenza esprime parere favorevole all'approvazione del piano in questione, per quanto di competenza ai sensi dell'art. 28 della Legge 219/81 come modificato dal D.L. 57/82 e Legge 187/82, della Legge 1089/39 ed in considerazione delle future competenze in merito all'esame delle autorizzazioni concesse dalla Regione o dagli Organi subdelegati ex Leggi 1497/39 e 431/85, alle seguenti condizioni:

- La categoria di interventi definita alla voce C1 della normativa di attuazione come restauro conservativo e tipologico deve essere previsto per tutti i monumenti segnalati con nota di questa Soprintendenza del 28/10/1986 prot. N. 15953 e 23/12/1987 prot. N. 22376, che si allegano in fotocopia, e per tutti i progetti riguardante gli immobili inclusi in tale categoria deve essere richiesto il parere preventivo di questa Soprintendenza;
- la prevista strada a monte della zona dei Formali deve essere realizzata nel piano rispetto dei valori paesaggistico e monumentale del centro storico e della collina di San Michele con le sue emergenze architettoniche; pertanto il suo profilo deve seguire scrupolosamente l'andamento delle curve di livello senza effettuare grossi scavi a riporti e la sezione non deve superare i cinque metri, inoltre eventuali muri di contenimento in cemento armato dovranno essere rivestiti in pietra calcarea a secco con messa a dimora di vegetazione sempreverde.
- per quanto riguarda l'uso dei materiali per le pavimentazioni all'interno del centro storico deve essere escluso l'impiego di piastrelle di asfalto e di manto bituminoso; inoltre deve essere previsto la richiesta di parere di questa Soprintendenza per qualsiasi intervento di sostituzione di pavimentazione esistente e di introduzione di elementi di arredo urbano quali panchine, fioriere, lampioni ecc;
- per tutti gli interventi relativi agli immobili inclusi nel centro storico deve essere prevista quanto segue:
  - 1) deve essere tassativamente escluso l'impiego di avvolgibili in plastica o in legno, di intonaci o rivestimenti plastici, di rivestimenti esterni in ceramica o gres, di trattamento con vernici trasparente tipo "flating" degli infissi in legno;
  - 2) gli infissi esterni in legno devono essere restaurati o ripristinati con sezione e finitura analoga all'esistente, eventuale infissi metallici resi necessari da particolari aperture o situazioni di affaccio devono essere esclusivamente di color nero;
  - 3) non devono essere eseguiti nuovi aggetti e cornicioni o balconi;
  - 4) i manti delle coperture inclinate devono essere ripristinati con l'esclusivo impiego di coppe e canali tradizionali in argilla;
  - 5) devono essere conservate le righiere dei balconi di ferro battuto;

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero per i Beni Culturali  
e Ambientali

SOPRINTENDENTE PER I BENI AMBIENTALI  
ARCHITETTONICI ARTISTICI E STORICI

DI .....

Prot. N.º ..... Allegati .....

M. ....

Risposta al Foglio del  
Dir. .... Sec. .... N.º .....

OGGETTO: .....

- 2 -

- 6) devono essere conservate previo idoneo restauro le antiche vetrine in legno nelle botteghe esistenti;
  - 7) non devono essere installati nuovi elementi lapidei per rivestimenti esterni o nuove ornate nei vani di porte e finestre ma solo, se necessario ripristinati quelli esistenti, con materiale e finitura superficiale uguale all'origine;
  - 8) le tinteggiature esterne devono essere eseguite con impiego esclusivo di prodotti a base di calce, pigmenti vegetali e fissativo a base di vinilica e cellulosa, con esclusione di vernici acriliche e plastiche o di idropittura lavabile, adottando toni tenui;
  - 9) per le pavimentazioni di cortili e ballatoi e di qualsiasi zona semi pubblica devono essere impiegati i materiali naturali tradizionali quali ammattonato, acciottolato, lastricato di pietra calcarea o lavica naturale.
- Si restituisce una copia del piano munita del timbro di approvazione.

IL SOPRINTENDENTE

(Arch. Gian Marco Jacobitti)

ME